

Porti liguri, Assiterminal compila la lista degli interventi

Genova - I terminalisti italiani chiedono di superare l'emergenza.

Genova - Assiterminal scrive la lista di misure necessarie per i porti di Genova e Savona dopo la chiusura e riapertura parziale della A26 e della A6.

«Le misure di seguito indicate potrebbero essere previste come integrazione al d.l. 109/2008 o nella legge di bilancio 2020 o con apposito decreto - spiega l'associazione - Inoltre dette misure, o parte di esse potrebbero essere oggetto di appositi provvedimenti normativi della Regione alla stregua di quanto sta studiando la Regione Friuli Venezia Giulia in funzione dei corridoi europei che la interessano

1) Interventi a sostegno del lavoro portuale: - Riconoscimento per un periodo di 12 mesi di una riduzione del 50% della contribuzione previdenziale annua a carico dei datori di lavoro degli artt. 16, 17, 18 D.Lgs 84/94 con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato, riparametrato e applicato su base mensile - Differimento contributivo, per il versamento dei contributi INPS, di 12 mesi senza maggiorazione degli interessi di dilazione - Differimento del versamento unitario delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive

2) Interventi a sostegno delle Imprese e Terminal Operators e altri operatori - Riduzione temporanea dei canoni concessori ovvero dei canoni afferenti le autorizzazioni ai sensi dell'art.16, l.84/94 congelando contestualmente i piani di impresa per tutto il periodo emergenziale - Sperimentare l'apertura anticipata / prolungata dei porti e quindi dei gate dei terminal (che organizzativamente sono già in grado di farlo) riconoscendo la decontribuzione Inps e Inail per il lavoro notturno - Chiarire che gli effetti dell'art.1, co.578 della legge di bilancio 2018 (accatastamento in E1 delle infrastrutture portuali) sono esecutivi anche per l'anno 2019 - Ridurre del 50% le accise gravanti sui prodotti energetici per i mezzi operativi dei terminal e delle imprese portuali - Ridurre, del 50% le percentuali di verifica in sede di controlli doganali (scanner ed ispezione fisica della merce) per tutto il periodo emergenziale per non gravare ulteriormente il traffico portuale e la merce di extra costi creando peraltro ulteriori ritardi nelle operazioni portuali

3) Interventi a sostegno della logistica - Accelerare l'iter per l'istituzione della Zona Economica Speciale della Val Polcevera. - Ridefinire e ampliare l'applicazione, per almeno 3 anni, del Ferrobonus per tutti gli operatori (compresi i terminalisti e le imprese portuali) che utilizzano il trasporto ferroviario da e per i porti del sistema portuale del mar ligure occidentale - Azzeramento del pedaggio autostradale per l'autotrasporto

28/11/19 The Medi Telegraph